

TRIBUNALE DI PISTOIA

Ufficio Fallimentare

Avviso di vendita ex art.107 L.F.

Il sottoscritto Dott. Silvio Nannotti, C.F. NNNSLV65C06G713L, Curatore del Fallimento n. 1/2009 R.F.

AVVISA

che il giorno **02.09.2026 alle ore 12:00**, presso il Tribunale di Pistoia, in Pistoia, Via XXVII Aprile, Edificio San Mercuriale, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il curatore procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

LOTTO UNICO

Complesso immobiliare

Diritti di piena proprietà pari all'intero, su di un complesso immobiliare ad uso residenziale di recente costruzione ma non ancora del tutto ultimato posto in Comune e Città di Altopascio (LU), Via Torino (ancora privo di numero civico), costituito da un fabbricato con forma ad elle elevato di tre piani fuori terra (PT, 1° e 2°) oltre piano interrato e composto da quindici unità abitative, cinque per piano, oltre unità accessorie quali rimesse e cantine al piano interrato, ed aree di pertinenza in parte adibite a posti auto scoperti, in parte ad agio comune ed esclusivo.

Detto complesso è ubicato a ridosso e a nord della linea ferroviaria Firenze-Viareggio, ed è ricompreso tra la citata ferrovia e la via Torino.

Dati catastali

L'immobile risulta rappresentato al catasto Fabbricati del Comune di Altopascio nel foglio di mappa 4 dai mappali **1104 sub. 2**, categoria C/6 di 4[^], mq. 27, rendita catastale € 121,32. -, **1104 sub. 3**, categoria C/6 di 4[^], mq. 20, rendita catastale € 89,86. -, **1104 sub. 4**, categoria C/6 di 4[^], mq. 27, rendita catastale € 121,32.-, **1104 sub. 7**, categoria C/6 di 4[^], mq. 29, rendita catastale € 130,30.-, **1104 sub. 8**, categoria C/6 di 4[^], mq. 32, rendita catastale € 143,78.-, **1104 sub. 9**, categoria C/6 di 4[^], mq. 26, rendita catastale € 116,82.-, **1104 sub. 10**, categoria C/6 di 4[^], mq. 29, rendita catastale € 130,30.-, **1104 sub. 11**, categoria C/6 di 4[^], mq. 30, rendita catastale € 134,80.-, **1104 sub. 13**, categoria C/6 di 4[^], mq. 27, rendita catastale € 121,32.-, **1104 sub. 14**, categoria C/6 di 4[^], mq. 29, rendita catastale € 130,30.-, **1104 sub. 15**, categoria C/6 di 4[^], mq. 28, rendita catastale € 125,81.-, **1104 sub. 16**, categoria C/6 di 4[^], mq. 28, rendita catastale € 125,81.-, **1104 sub. 17**, categoria C/6 di 4[^], mq. 29, rendita catastale € 130,30.-, **1104 sub. 19**, categoria A/3 di 5[^], vani 5, superficie catastale mq. 90, rendita catastale € 400,25.-, **1104 sub. 20**, categoria A/3 di 5[^], vani 4.5, superficie catastale mq. 73, rendita catastale € 360,23.-, **1104 sub. 21**, categoria A/3 di 5[^], vani 5, superficie catastale mq. 107, rendita catastale € 400,25.-, **1104 sub. 22**, categoria A/3 di 5[^], vani 7, superficie catastale mq. 143, rendita catastale € 560,36.-, **1104 sub. 23**, categoria A/3 di 5[^], vani 6.5, superficie catastale mq. 130, rendita catastale € 520,33.-, **1104 sub. 24**, categoria A/3 di 5[^], vani 4.5, superficie catastale mq. 82, rendita catastale € 360,23.-, **1104 sub. 25**, categoria A/3 di 5[^], vani 4.5, superficie catastale mq. 75, rendita catastale € 360,23.-, **1104 sub. 26**, categoria A/3 di 5[^], vani 5, superficie catastale mq. 89, rendita catastale € 400,25.-, **1104 sub. 27**, categoria A/3 di 5[^], vani 6.5, superficie catastale mq. 127, rendita catastale € 520,33.-, **1104 sub. 28**, categoria A/3

di 5[^], vani 5.5, superficie catastale mq. 105, rendita catastale € 440,28.-, **1104 sub. 29**, categoria A/3 di 5[^], vani 5.5, superficie catastale mq. 84, rendita catastale € 440,28.-, **1104 sub. 30**, categoria A/3 di 5[^], vani 4.5, superficie catastale mq. 77, rendita catastale € 360,23.-, **1104 sub. 31**, categoria A/3 di 5[^], vani 5, superficie catastale mq. 89, rendita catastale € 400,25.-, **1104 sub. 32**, categoria A/3 di 5[^], vani 6.5, superficie catastale mq. 128, rendita catastale € 520,33.-, **1104 sub. 33**, categoria A/3 di 5[^], vani 5,5, superficie catastale mq. 106, rendita catastale € 440,28.-, **1104 sub. 35**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 36**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 37**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 38**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 39**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 40**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 41**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 42**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 43**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 44**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 45**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 46**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 47**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 48**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 49**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 50**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 51**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 52**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 53**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 54**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.-, **1104 sub. 55**, categoria C/6 di 1[^], mq. 12, rendita catastale € 33,47.

- Le parti comuni dell'edificio e delle aree esterne, sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Altopascio, nel foglio di mappa **4**, dal mappale **1104 sub.5**, dal mappale **1104 sub.6**, dal mappale **1104 sub.12**, dal mappale **1104 sub.18**, dal mappale **1104 sub.34**.

Disponibilità del bene: *libero*.

Prezzo base: € 675.000,00 (Euro seicentosestantacinquemila/00).

Offerta minima: € 506.250,00 (Euro cinquecentoseimiladuecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: € 50.625,00 (Euro cinquantomilaseicentoventicinque/00), pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 13.500,00.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Si precisa che l'immobile è sprovvisto di attestazione di certificazione energetica prevista dalla vigente normativa.

Regolarità edilizia

Il complesso immobiliare sopra descritto è stato edificato in forza della Concessione n. 19bis/2003 del 23.06.2003, della successiva Variante n. 433/2004 del 09.03.2005, nonché del Permesso di Costruire n. 693/2005 del 12.02.2007 in Variante alla citate Concessioni, titoli tutti rilasciati dal Comune di Altopascio alla società [REDACTED]

Il Comune di Altopascio ha inoltre assoggettato alcune opere abusive riscontrate sul citato complesso, alla sanzione pecuniaria prevista dall'art. 139 della L.R.T. n. 1/2005, con pratica n. 413/2007 del 15.12.2007, dando atto della non sanabilità delle stesse. Tali opere consistono nella maggiore altezza fuori terra realizzata rispetto a quella prevista sui citati titoli abilitativi e prescritta dal vigente strumento urbanistico Comunale.

In data 03.08.2007 con protocollo generale n. 17953, è stata depositata presso il Comune di Altopascio la Denuncia d'Inizio Attività n. 361/2007, per la realizzazione della recinzione con accessi pedonali e carrabile lungo la Via Torino.

Dai sopralluoghi e rilievi eseguiti sono emerse varie difformità prospettiche, di distribuzione interna delle unità immobiliari, nella delimitazione tra parti comuni ed unità immobiliari al piano interrato, nell'altezza del piano interrato (inferiore ai ml. 2.70 dichiarati). Tali difformità possono essere sanate mediante Attestazione di Conformità in Sanatoria ai sensi dell'art. 140 della L.R.T. 1/2005 e successive modificazione ed integrazioni.

Per le difformità rilevate si rimanda alla relazione di stima in atti della procedura.

Conformità catastale e urbanistica

Sia a livello catastale che urbanistico, l'immobile nello stato di fatto, non corrisponde agli atti catastali e abilitativi depositati presso i pubblici uffici, pertanto necessiterà della presentazione delle dovute pratiche di regolarizzazione (Agenzia del Territorio e Comune).

**

Per il lotto posto in vendita saranno, ovviamente, a completo carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dall'ottenimento di nuovi titoli amministrativi, quelli derivanti da eventuali sanatorie per quelli esistenti, e quant'altro comunque necessario per l'ottenimento dell'abitabilità/agibilità del compendio immobiliare.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^o comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^o comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove

le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

**

Precisazioni:

Si evidenzia che:

- è stato approvato, dalla Regione Toscana, dal Comune di Altopascio e dal R.F.I., il progetto preliminare relativo al raddoppio della linea ferroviaria Lucca/Pistoia che prevede la realizzazione di un sottopasso ferroviario che sarà realizzato proprio ove è ubicato il compendio immobiliare;
- Rete Ferroviaria Italiana ha approvato e depositato presso i Comuni interessati dalle opere (tra cui Altopascio) il progetto definitivo denominato "Potenziamento linea Pistoia-Lucca – raddoppio della tratta compresa far le stazioni di Pescia e Lucca".

Il fabbricato è, pertanto, interessato dal sopraindicato progetto di realizzazione di opera pubblica, cui potrebbe conseguire l'esproprio ed il pagamento dell'indennizzo previsto dalla legge.

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il fallito e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modello web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 01.09.2026 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le offerte di acquisto, da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, devono essere contenute in un file avente l'estensione ".zip.p7m". L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto, o avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione ".zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere

recuperato dal presentatore, in alternativa, tramite link contenuto nella mail che il Portale Vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata "Inserimento Offerta" (v. passo 6 del Manuale Utente). Per l'eventualità della mancata ricezione della mail, si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.pistoia.giustizia.it, salva la facoltà depositarla successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015;*
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che

sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Fallimentare n. 1/2009 R.F. al seguente IBAN IT07E0892213805000000102905 (Banca Alta Toscana Credito Cooperativo S.C. - Agenzia Pistoia Centro), tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Fallimento n. 01/2009 R.F., lotto unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it; accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 02.09.2026 al 08.09.2026 e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) ed i diritti d'asta pari ad euro

240,00 + iva a lotto, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, come previste dalla legge e poste a suo carico (nella misura che gli verrà indicata dal curatore).

Se il prezzo ed i diritti d'asta non sono depositati nel termine stabilito, il giudice delegato dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

La vendita sarà perfezionata con decreto di trasferimento emesso dal Giudice Delegato dopo l'integrale pagamento del prezzo e delle imposte.

*** **

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Fallimentare n. 1/2009 R.F."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che, in ossequio al provvedimento del Dott. Raffaele D'Amora del 06 Ottobre 2016, emesso con l'adesione del Sig. Presidente del Tribunale di Pistoia, Dott. Fabrizio Amato, l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 c.p.c. e 2822 c.c..

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio posto in vendita tramite Portale delle vendite Pubbliche nonché contattando il curatore Dott. Silvio Nannotti, con studio in Pistoia, Via della Misericordia Vecchia n. 20 (e-mail snannot@tin.it - Tel.: 0573/21356).

Si fa, inoltre, presente che presso il Tribunale e, in particolare, al piano terra del Palazzo di Giustizia sito in Via XXVII Aprile n. 14 è attivo uno sportello informativo e di assistenza per la partecipazione alle vendite telematiche (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi

di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è, inoltre, possibile ricevere assistenza telefonica contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31;
- telefono "staff vendite": 0586/095310.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia – Sezioni Esecuzioni Immobiliari e Fallimentare pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Pistoia, 16 Aprile 2026

Il Curatore
Dott. Silvio Nannotti


